

Importanza dello screening audiometrico e come funziona

Pubblicato: Lunedì 8 Luglio 2024



Il **Dott. Federico Zaupa** è il titolare del **Centro Acustico Varesino**, rinomato per la sua specializzazione nel trattamento delle ipoacusie e degli acufeni. Con anni di esperienza nel settore dell'audiologia, il Dott. Zaupa si impegna a fornire **soluzioni personalizzate e innovative per migliorare la qualità uditiva** dei suoi pazienti, offrendo un servizio completo e professionale per garantire il benessere uditivo.

Quotidianamente si occupa di indagine audiologica e segue il paziente nel percorso di riabilitazione uditiva mediante l'utilizzo di apparecchi acustici. Abbiamo parlato con il Dott. Zaupa dell'importanza dello screening audiometrico e di come questo funziona.

Buongiorno e grazie per averci dedicato del tempo. Per iniziare ci racconta che cos'è lo screening audiometrico?



Buongiorno a voi. Lo screening audiometrico è un esame soggettivo che **serve a identificare se una persona ha un problema** o non lo ha. Se dallo screening emergono criticità, si procede con un esame più approfondito. Si tratta di un esame **indolore, non invasivo**, della durata di circa **15 minuti**.

Normalmente eseguo lo screening qui nel mio studio o presso altri studi polispecialistici convenzionati.

Come funziona?



Alla persona vengono applicate delle cuffie con lato destro rosso e lato sinistro blu. Il professionista invia **stimoli sonori** e il paziente, quando percepisce questi stimoli, deve alzare la mano.

Durante lo screening l'orecchio viene stimolato su tutte le frequenze e si crea una **curva audiometrica**.

Un altro **esame** fondamentale è quello **vocale**. Attraverso l'audiometro viene mandata una lista di dieci parole impostando l'intensità ad una voce normale e verifica quante di queste vengono ripetute correttamente dal paziente. Chiaramente nella lettura dei risultati ci sono tutta una serie di parametri da considerare, in relazione all'età del paziente.

Pur essendo un esame veloce, il risultato permette di capire se sono necessari approfondimenti, da eseguire nella **cabina silente**, oppure se è necessario indirizzare il paziente verso ulteriori esami clinici o da un professionista diverso.

Perché è importante fare il test di screening?



Quando parliamo di **ipoacusia** è raro che derivi da un calo improvviso importante nel breve periodo. Andando avanti con l'età la soglia audiometrica si abbassa e per il paziente diventa normale vivere sempre più isolato. Pensiamo a chi alza il volume della televisione pensando di risolvere così il suo problema o a chi fornisce risposte a una domanda, salvo avere poi la conferma che non aveva sentito quello che gli era stato chiesto.

Spesso si sottovaluta il problema perché non ci si accorge che c'è. Sono i familiari che iniziano a far notare la televisione troppo alta o la necessità di ripetere più volte la stessa domanda o la stessa frase. Bisogna imparare a **cogliere i segnali e rivolgersi con tempestività allo specialista** per approfondire e avere una diagnosi

Quali sono le conseguenze del rimanere senza sentire?



Il fatto di non sentire porta la persona a **isolarsi** e questo isolamento di conseguenza, cambia il carattere e in molti casi porta a uno stato di depressione. Per scansare il problema si inizia a rifiutare inviti al cinema, non si esce a cena con le altre persone e non si prova piacere a partecipare a momenti di convivialità.

Ci sono diverse **patologie correlate all'ipoacusia**, come la demenza senile, la depressione, l'Alzheimer, che poi sono tutte **patologie del sistema cognitivo**. Senza stimoli ci chiudiamo, perché ci caratterizzano da quando nasciamo ed è importante non perderli perché ci permettono di rallentare l'invecchiamento.

L'orecchio è lo strumento che se non capta bene il suono non porta stimolo al cervello, in particolare **all'area di Broca** (area del linguaggio articolato), che essendo neuronale, nel momento in cui non viene stimolata, si spegne. Si tratta di quell'area posta nell'emisfero dominante del cervello che permette di trasformare i suoni in significati e questo significa che nel momento in cui si crea questa mancanza di stimolo, il paziente, anche quando sente, non capisce quello che gli viene detto, perché non riesce a trasformare i suoni che sente in significati.

Ringraziamo il Dott. Zaupa per questa introduzione legata all'importanza dello screening audiometrico. Torneremo a trovarlo per approfondire l'argomento.

Centro Acustico Varesino

Studio di Varese

[Viale Monterosa 7](#), Varese

Studio di Gavirate

[Corso XXV Aprile 27](#), Gavirate

Tel. 3513464390

Email: info@centroacusticovaresino.it

Si riceve su appuntamento

di in collaborazione con il Dott. Federico Zaupa del Centro Acustico Varesino